

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 1576 del 15 ottobre 2009 – L. R. 10 aprile 1996, artt. 1 e 17 - divieto delle attività venatorie nelle località Colli Petrete, Croci e Spinosa del Comune di Rocca d'Evandro.**

PREMESSO che

- l'art 2. comma 3 della L. R. 10 aprile 1996 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania"* stabilisce che *"l'esercizio dell'attività venatoria è consentito purché non contrasti con l'esigenza di conservazione della fauna selvatica e non arrechi danno effettivo alle produzioni agricole"*;
- con Deliberazione n. 1227 del 10/07/2009 *"Art.24, comma 1, Legge Regionale 10.04.1996, n.8. Approvazione Calendario regionale per l'annata 2009-2010. Disposizioni per la divulgazione e la stampa del Calendario venatorio e dei tesserini venatori regionali, relativi allegati, ed adempimenti consequenziali.- con allegati."* la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Calendario Venatorio 2009-2010 per la Campania, in cui sono definite modalità, territori e termini per le attività venatorie;

PRESO ATTO della istanza delle Sezioni comunali della Federcaccia e dell'Enalcaccia di Rocca d'Evandro datata 30/8/2009 - trasmessa con nota n 110037 del 14/9/2009 dell'Ufficio Caccia della Provincia di Caserta – (allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante , ALLEGATO 1) con cui viene richiesta la sospensione delle attività venatorie nel citato Comune, in località Colli, Croci e Spinosa, a causa dei positivi risultati di un programma di riqualificazione faunistica condotto tra l'altro dal Comune di Rocca d'Evandro e che ha comportato attività di reintroduzione della Starna;

CONSIDERATO che

- i primi risultati del programma di reintroduzione appaiono positivi, per la presenza di coppie nidificanti, e di pulcini già alla fine di Giugno;
- che, come correttamente evidenziato nell'istanza delle due Associazioni, le attività venatorie nelle predette aree potrebbero vanificare tale risultato, sia per l'eventuale attività venatoria sulle stesse coppie introdotte e sulla loro prole, sia per il disturbo loro arrecato dalla caccia ad altre specie utilizzando il cane da ferma;
- il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale, nella seduta del 11.9.2009 ha espresso parere favorevole alla richiesta di cui sopra e che l'Ufficio Caccia della Provincia di Caserta ha comunicato tale determinazione con la citata nota n 110037 del 14/9/2009 (allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante , ALLEGATO 2);

TENUTO CONTO della inclusione della specie Starna (*Perdix perdix*) nella Lista Rossa italiana tra le specie minacciate "a minor rischio", anche per l'elevata pressione venatoria sulla specie già fortemente ridotta numericamente e resa vulnerabile dalla distruzione del suo habitat;

RITENUTO, per quanto sopra evidenziato:

- di dover vietare, per l'intera annata venatoria 2009-2010 l'attività venatoria alla specie *Perdix perdix* (Starna) nelle località Colli Petrete , Croci e Spinosa del Comune di Rocca d'Evandro, ai sensi del primo comma dell'art. 17 L. R. 8/96, che recita : *"La Giunta Regionale, per ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità , può vietare o ridurre, per periodi prestabiliti, la caccia a determinate specie di fauna selvatica di cui all' art. 16."*;
- di dover disporre che la divulgazione delle citate prescrizioni avvenga attraverso comunicato Stampa ad opera dell' Assessorato all'Agricoltura, nonché attraverso pubblicazione con la massima sollecitudine, sul primo numero utile del B.U.R.C. e sul sito Web della Regione Campania;
- di dover incaricare l'Amministrazione Provinciale di Caserta, avvalendosi della collaborazione dell'A.T.C. di Caserta, delle Associazioni Venatorie sopra evidenziate ed eventualmente del Comune di Rocca d'Evandro, affinché provveda con opportuna sollecitudine alla perimetrazione e tabellazione delle citate aree in divieto;
- di dover incaricare le Amministrazioni Provinciali, le Associazioni e gli Enti presenti nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale per la divulgazione, con le modalità ritenute più idonee, del

contenuto della presente deliberazione;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono integralmente trascritte ed approvate nel seguente dispositivo:

1. **di vietare**, per l'intera annata venatoria 2009-2010 l'attività venatoria alla specie *Perdix perdix* (Starna) nelle località Colli Petrete , Croci e Spinosa del Comune di Rocca d'Evandro, ai sensi del primo comma dell'art. 17 L. R. 8/96, che recita : "La Giunta Regionale, per ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità , può vietare o ridurre, per periodi prestabiliti, la caccia a determinate specie di fauna selvatica di cui all' art. 16.";
2. di dover disporre che la divulgazione delle citate prescrizioni avvenga attraverso comunicato Stampa ad opera dell' Assessorato all'Agricoltura, nonché attraverso pubblicazione con la massima sollecitudine, sul primo numero utile del B.U.R.C. e sul sito Web della Regione Campania;
3. di incaricare l'Amministrazione Provinciale di Caserta, avvalendosi della collaborazione dell'A.T.C. di Caserta, delle Associazioni Venatorie sopra evidenziate ed eventualmente del Comune di Rocca d'Evandro, affinché provveda con opportuna sollecitudine alla perimetrazione e tabellazione delle citate aree in divieto;
4. di incaricare le Amministrazioni Provinciali, le Associazioni e gli Enti presenti nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale per la divulgazione, con le modalità ritenute più idonee, del contenuto della presente deliberazione;
5. di trasmettere copia della presente al Sig.Assessore all'Agricoltura, al Settore Foreste Caccia e Pesca, alle Amministrazioni Provinciali, all'A.T.C. di Caserta, alle Associazioni ed Enti presenti nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale, per quanto di competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione - B.U.R.C. per la sollecita pubblicazione.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino